

Presentati a Roma dal Cnr i primi robot che lavorano in gruppo

■■■ (r.s.) Robot capaci di lavorare in gruppo, comunicare tra loro e sviluppare un proprio linguaggio basato su suoni o segnali luminosi che utilizzano per muoversi in maniera coordinata anche in ambienti sconosciuti. Si chiamano "ECAgents" e si allenano a cooperare per raggiungere un obiettivo, ma decidono autonomamente, senza essere telecomandati. Sviluppatisi nell'ambito del progetto europeo "ECAgents", coordinato da Stefano Nolfi dell'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione (Istc) del Cnr, questi robot - che saranno presentati in questi giorni al Cnr di Roma - potranno intervenire in zone devastate per identificare persone bisognose di aiuto, ma potranno anche essere applicati nello sviluppo di nuovi sistemi per la mobilità urbana e per la telefonia mobile.